

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI SAN DONACI

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco di ANGELO MARASCO, contraddistinta dal contrassegno «cerchio contenente nella parte superiore i colori dell'arcobaleno che sovrastano il Comune di SAN DONACI. Nella restante metà del cerchio, in campo bianco, la scritta in carattere minuscolo rosso, nella riga superiore, "San Donaci"; nella riga inferiore in maiuscolo rosso, "FUTURA"; nella parte inferiore del cerchio la scritta in carattere minuscolo blu "Angelo"; sotto in carattere maiuscolo bianco, su striscia orizzontale blu, "MARASCO"; infine in carattere maiuscolo blu, la scritta "SINDACO",

espone, di seguito, una sintesi del proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

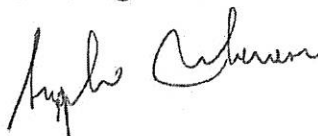
Il contesto storico che stiamo vivendo è fortemente condizionato da una evidente crisi economica, ma anche sociale e valoriale, tale che il vivere quotidiano risulta esserne inesorabilmente condizionato. Il nostro agire politico partirà proprio da questa considerazione, e quindi l'azione politica sarà rivolta all'individuazione e attuazione di comportamenti virtuosi che possano mitigare, se non risolvere, il disagio che vive chi ha concrete problematiche economiche. In ragione di ciò, si porrà la massima attenzione nel presentare progetti che possano essere finanziati da fondi europei, statali o regionali. Il programma amministrativo di San Donaci Futura sarà improntato sulla prudenza, sia per ciò che concerne il prelievo fiscale, sia per ciò che concerne la spesa. Ne consegue che l'impegno della nostra amministrazione sarà orientato al contenimento dei costi e delle spese, al fine di liberare risorse per il sociale, settore a cui riconosciamo la massima priorità. Profonderemo, altresì, un grande sforzo nell'ambito del recupero e contrasto all'evasione ed elusione fiscale e contributiva.

Obiettivi prioritari del programma, tutti mirati a migliorare la qualità della vita della nostra comunità, saranno:

INFRASTRUTTURE SPORTIVE. Rivitalizzare le infrastrutture sportive (Campo sportivo, Palazzetto dello Sport, Campo da calcio a cinque, nuova Palestra Comunale di Via Cellino, già finanziata e in fase di avvio dei lavori) e gli spazi urbani a loro connessi, partendo dal presupposto che all'interno di questi luoghi non si eserciterà solo l'attività fisica e la sana attività agonistica, ma essi potranno costituire importanti palestre di vita per le nostre giovani generazioni.

INFRASTRUTTURE SOCIALI. Il Centro diurno per Anziani costituisce una importante infrastruttura sociale, una risorsa che merita di vivere nella pienezza delle sue potenzialità. L'azione amministrativa ha messo in essere anche le procedure di gara per l'affidamento e la gestione del Centro: procedura non ancora conclusa.

INFRASTRUTTURE CULTURALI. La ristrutturazione dell'Edificio di via Cellino, consegnerà al nostro comune un'importante offerta di spazi culturali, sociali e per tutto l'associazionismo. La nostra amministrazione troverà gli spazi per una biblioteca da potenziare e si impegna a realizzare un contenitore culturale, all'interno del quale poter svolgere attività teatrali e (attività) di



comunicazione sociale. Un adeguato ed efficiente spazio sarà riservato alla Sede della Polizia Municipale.

RIGENERAZIONE URBANA. Gli spazi urbani, ricchi di verde pubblico di cui sono dotate le nostre periferie, devono avere un aspetto bello ed accogliente, di conseguenza occorrerà curare e conservare la bellezza di questi luoghi di socialità e serenità, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.

Il nostro centro storico è il cuore pulsante di San Donaci con la sede del comune, la chiesa madre, la piazza, ed attività commerciali e di servizi per il cittadino. Compito della nostra amministrazione sarà quello di valorizzare tale parte della comunità attraverso tutte quelle antiche tradizioni religiose e civili che hanno caratterizzato, fin dalle origini, tutta la storia della nostra comunità e dato una specifica identità a San Donaci.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE. Grazie al finanziamento già ottenuto, l'ormai famoso e controverso "vascone" sarà convertito in un bacino di raccolta di acque fitodepurate per uso irriguo, e tutto il sito avrà una riqualificazione ambientale e naturalistica, con potenzialità anche turistiche.

Il nostro comune si è candidato per ottenere il riconoscimento di AUTORITA' URBANA in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS" del P.O. FESR-FSE 2014-2020.

Nell'ambito di questo progetto la nostra AUTORITA' URBANA potrà procedere verso interventi di riqualificazione territoriale, con la valorizzazione dei siti di interesse artistico, storico e ambientale come San Misirinu, le Paludi e anche con la mitigazione del rischio idrogeologico dell'area compresa tra Via Machiavelli e Via San Pancrazio, già interessata da alluvioni nel 2011, 2013 e 2016, oggetto di forti danni.

Un altro ambizioso progetto è quello di creare un collegamento chiamato "ASSE DELL'ACQUA - DAL CAMPANILE ALLA PALUDE": una connessione ecologica che si propone come *museo all'aperto dedicato alle tematiche ambientali, con finalità didattiche e spazi dedicati all'attività sportiva all'aperto.*


In tale quadro di Riqualificazione Territoriale si inserirà la redazione del PUG, che nelle sue linee direttrici ha messo in evidenza il raccordo e la congiunzione urbanistica che si creerà tra il centro abitato e la campagna, secondo un percorso integrato che avrà come riferimento le antiche masserie che si trovano intorno a San Donaci.

LE POLITICHE SOCIALI. La comunità sandonacese non è esente dalle criticità del nostro tempo. La struttura comunale ha mezzi e strumenti di intervento piuttosto limitati, quindi la nostra amministrazione attiverà un percorso che porti i soggetti coinvolti nella trattazione di tali problematiche (servizi sociali, parrocchia, scuola, forze dell'ordine) a fare rete attraverso la costituzione di un osservatorio sociale.

La nostra amministrazione darà ancora più forza ed organicità al Protocollo di Intesa (già esistente) con la Parrocchia, la Scuola, gli Amici della Musica e l'Amministrazione, a cui potranno aggiungersi attivamente le altre associazioni che operano sul territorio.

Compito dell'Osservatorio sarà quello di individuare le situazioni di criticità, compito del "Protocollo di Intesa" sarà quello di intervenire socialmente con l'aiuto delle associazioni.

La nostra amministrazione darà il massimo supporto a quanti operano a sostegno delle persone con



disabilità, a quanti impiegano il loro tempo e le loro energie per aiutare le persone meno fortunate. Si fornirà supporto alla fascia giovanile, attivando uno sportello ad hoc, attraverso il quale veicolare efficacemente informazioni circa il mondo del lavoro o informazioni attinenti il mondo dell'università.

L'attenzione al bene comune sarà orientata su sanità, ambiente, sicurezza, istruzione, legalità, trasparenza, agricoltura, attività produttive, decoro urbano, vivibilità, salute, salvaguardia del territorio, macchina amministrativa,: l'evoluzione sociale e democratica di una comunità non può prescindere da questi capisaldi.

Non promettiamo cose fuori dalla realtà in cui viviamo: il concetto di fondo di un buon programma, perché sia credibile e soprattutto praticabile, crediamo sia "il programma aperto e dinamico", capace, cioè, di adattarsi nel tempo alla disponibilità di risorse finanziarie e alla capacità dell'amministratore e delle strutture comunali di attirare finanziamenti utili a sostenere lo sviluppo e la promozione del territorio.

San Donaci, 11 maggio 2018

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Angelo Carlucci", is written over a horizontal line.